

Il ciclone Hooker si abbatte sulla MC-Carnaghi

Pubblicato: Mercoledì 22 Dicembre 2010

Risveglio più brusco non poteva esserci: **la MC-Carnaghi “buca” la finale di Supercoppa italiana a Pavia** e fallisce clamorosamente il primo obiettivo stagionale, perdendo in tre set una partita a senso unico. La Scavolini Pesaro porta a casa il trofeo per la quarta volta ([guarda l'albo d'oro](#)) nella sua storia **facendo valere lo strapotere a muro e in attacco**, dove la nuova arrivata Destinee Hooker – alla sua seconda apparizione in maglia biancorossa! – è davvero un'iradiddio. Ma **dall'altra parte della rete non ha funzionato davvero nulla**: mai viste le ragazze di Villa così distratte e confusionarie, condizionate (come sempre nelle ultime uscite) da un avvio molle e **incapaci di mettere in difficoltà con la battuta** il più debole fondamentale delle avversarie. È chiaro che dopo questa batosta **ci sarà molto da lavorare per Abbondanza**, non solo sui non pochi equivoci tecnici – il rendimento di Hodge, la distribuzione sulle centrali – **ma soprattutto sull'approccio agli appuntamenti decisivi**, problema non da poco per una squadra che punta a vincere tutto.



LA PARTITA – Al PalaRavizza la serata si apre con la consegna a Tai Aguero e Sara Anzanello dei premi per la miglior realizzatrice e la miglior muratrice dell'ultima stagione. C'è Hooker nella formazione della Scavolini, mentre Abbondanza **sceglie Negrini in posto 4, ma dopo pochi punti inserisce Hodge**. Buon inizio di Pesaro, che sbaglia poco e sorprende il muro cortesino con Flier (5-2) e con la fast di Guiggi per l'8-5. **Hooker colpisce alto e forte e diventa difficile da contenere per la difesa**: 10-6. Due ace di Anzanello accorciano le distanze (11-9) ma il muro di Pesaro tocca davvero tutto e **arriva anche il servizio vincente di Manzano per il 18-12**. Ancora la scatenata Hooker firma il 22-16 e alla fine è **Manon Flier a mettere giù il pallone del 25-20**. La MC-Carnaghi sembra fuori partita ma, confermando il trend delle ultime gare, **inizia alla grande il secondo set: 0-4** sul turno di battuta di Anzanello, con Negrini in evidenza in difesa. Cruz fa e disfa per il 4-7, Hooker fa punto persino in bagher e pareggia i conti a quota 8. **Villa Cortese dimostra un inconsueto nervosismo e combina una serie di pasticci in difesa**, consentendo alla Scavolini di allungare 14-11; Aguero prova a ricucire (15-14) ma poi spedisce fuori il pallonetto del **19-16**, e **un altro ace di Usic sorprende le biancoblu** per il 21-17. Le difese di Tai non bastano e Flier sfrutta subito il primo set point chiudendo ancora **25-20**.

Neppure l'avvio di terzo set dà grandi speranze alla MC-Carnaghi: **subito 6-2 con la solita Hooker protagonista**, e Abbondanza chiama time out. Un minibreak firmato da Cruz e Negrini riporta Villa in carreggiata (8-7) e **Berg torna a colpire con l'ace del sorpasso: 10-11**. Sul 12-12, però, è **Manon Flier a salire in cattedra dando la spinta decisiva per un break di 4-0** a favore di Pesaro, sempre con la complicità del muro. **Manzano blocca Cruz per il 18-13** e le biancorosse sono a un passo dalla Coppa; Hooker sfonda per l'ennesima volta il muro (20-14) e la reazione di Aguero e Negrini non impedisce a Pesaro di procurarsi cinque match point. **Finisce con l'ennesimo muro su Cruz per il 25-19** che certifica l'assoluto dominio della squadra di Tofoli.

LE INTERVISTE – Difficile per **Marcello Abbondanza** spiegare i motivi di una sconfitta tanto netta in una gara in cui la MC-Carnaghi partiva da favorita: “È la nona partita che giochiamo in stagione – dice il coach ai microfoni Rai – ed è la prima volta che oggettivamente non entriamo in partita. Che Pesaro sia una grande squadra è indubbio, hanno giocato davvero bene a muro e in difesa, però noi non siamo riuscite a reagire in nessun modo. È mancata completamente la pressione in battuta da parte nostra, per non parlare del nostro muro, che questa sera ha aiutato più le avversarie. Non abbiamo avuto la lucidità necessaria. Hodge? In queste gare serve una carica emotiva molto più alta, lei ancora non l'ha capito. Speriamo che le serva da lezione per il futuro”. Naturalmente scontenta anche **Tai Aguero**: “Stiamo iniziando sempre troppo indecise, purtroppo quando capita contro squadre così forti poi è difficile reagire e tornare in partita. Non siamo riuscite a fare il nostro gioco e a dimostrare le nostre qualità. Dobbiamo lavorare tantissimo, penso che non stiamo esprimendo nemmeno la metà del nostro potenziale; soprattutto a muro bisogna fare di più”. Alla sua prima grande vittoria **Paolo Tofoli**, coach di Pesaro: “Quando c'è profumo di coppa o di scudetto, la Scavolini c'è sempre. Villa Cortese partiva favorita, ma noi abbiamo studiato bene l'incontro e giocato una gara perfetta, reggendo bene in ricezione e fermando le loro bocche da fuoco. Mi conforta vedere che si è creata una mentalità vincente: merito della squadra e della società. Non abbiamo ancora raggiunto il top, ma stiamo acquisendo la consapevolezza della nostra forza”. **Destinee Hooker**, eletta MVP della manifestazione, professa modestia: “Posso ancora migliorare a muro e in ricezione, ma ho già stabilito una buona intesa con Ferretti, e la squadra sta crescendo passo dopo passo”.

Scavolini Pesaro-MC-Carnaghi Villa Cortese 3-0 (25-20, 25-20, 25-19)

Pesaro: S.Usic 6, Olivotto, Mari ne, De Gennaro (L), Saccomani ne, Manzano 7, Ferretti 1, Flier 19, M.Usic ne, Guiggi 8, Pascucci ne, Hooker 19. All. Tofoli.

Villa C.: Anzanello 6, Gioria ne, Berg 2, Lanzini (L) ne, Negrini 2, Cruz 9, Kovacova ne, Cardullo (L), Hodge 3, Aguero 14, Calloni 6, Bosetti. All. Abbondanza.

Arbitri: Roberto Boris e Fabrizio Saltalippi.

Note: Spettatori 2500. Pesaro: battute vincenti 4, battute sbagliate 5, attacco 46%, ricezione 70%-45%, muri 9, errori 17. Villa C.: battute vincenti 6, battute sbagliate 5, attacco 31%, ricezione 72%-46%, muri 3, errori 15.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it